



World Masters Games: i protagonisti dell'ottava edizione

31/07/2013 [Leave a Comment](#)



Partecipazione e divertimento; è questa la filosofia dei World Masters Games, l'evento sportivo che coinvolge il maggior numero di atleti al mondo. L'ottava edizione, che da venerdì animerà il caldo agosto torinese, vedrà impegnati più di 15mila appassionati; tra questi vari nomi illustri dello sport professionistico e masters, ancora desiderosi di mettersi in gioco e vivere l'atmosfera di festa della manifestazione.

Nell'[atletica leggera](#) gareggerà il 54enne lettone Dainis Kula, oro olimpico a Mosca 1980 nel lancio del giavellotto, con la maglia dell'URSS. Tra gli azzurri l'ex velocista della nazionale Mario Longo, bronzo europeo con la 4x100 a Spalato nel 1990 e finalista iridato a Tokyo l'anno successivo, e la 50enne veneta Nadia Dandolo, tra le migliori fondiste italiane di tutti i tempi. Ai blocchi di partenza dei 100 piani si presenterà tra gli altri il torinese Enzo Caporaso (iscritto anche nel rugby), entrato nel Guinness dei primati con due record incredibili: 51 maratone corse in altrettanti giorni consecutivi (nel 2008) e 7 gare da 100 km affrontate in una sola settimana (nel 2010).

Sulla pista del Primo Nebiolo scenderà anche l'atleta più anziano di tutti i giochi, il 90enne australiano Don Grenville. È invece giapponese la donna più esperta della manifestazione; il suo nome è Michiko Hamuro, ha 94 anni e sarà di scena al Palanuoto. Proprio nella vasca del bellissimo impianto di via Filadelfia si tufferanno anche i due "ragazzini" dei WMG, la francese Camille Marchand e l'indiano Mayank Diwan, entrambi 25enni.

La [pallavolo italiana](#) parteciperà nelle categorie 50 e 55 con ambizioni di vittoria. Non potrebbe essere altrimenti, visti i nomi eccellenti che compongono le due formazioni, protagonisti del panorama europeo e mondiale negli anni '80. Tra questi l'ex capitano azzurro Franco Bertoli, 219 presenze in nazionale tra il 1980 e il 1988, bronzo alle Olimpiadi di Los Angeles nel 1984 e oro ai Giochi del Mediterraneo di Rabat nel 1983.

Un'altra medaglia a cinque cerchi solcherà le acque del lago di Candia; è Aldo Dezi, argento a Roma '60 nel C2 1.000 metri con Francesco La Macchia. Nessun podio olimpico ma ben tre partecipazioni (Sydney, Atene e Pechino) per il triathleta ucraino Volodymyr Polikarpenko, da tempo stabilitosi a Torino; il 41enne, già secondo del ranking mondiale, vanta un bronzo agli Europei di Velden (Austria) nel 1998 e una pioggia di vittorie in competizioni di specialità olimpico e sprint.

Con i suoi oltre 2.500 iscritti, l'orienteeing è la disciplina più gettonata tra le 30 presenti. Vi parteciperà anche Peter Muller, ex discesista svizzero con al proprio attivo due argenti olimpici in discesa libera, conquistati a Sarajevo nel 1984 e a Calgary nel 1988. Il 55enne nato in Austria salì sul gradino più alto del podio di discesa libera nel 1979, 1980 e 1982.

Anche due membri del comitato organizzatore sui campi di gara: il presidente Fabrizio Benintendi nell'atletica e il direttore operativo Bernardino Chiavola nel ciclismo. Campioni, anziani, politici, amatori; i World Masters Games sono davvero lo sport per tutti.